

FONDAPI
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 116



Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip l' 11.10.2010)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- *SCHEDA SINTETICA*
- *CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*
- *INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE*
- *SOGGETTI COINVOLTI NELL' ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Nazionale Pensione Complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese (di seguito "Fondapi") in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima. Fondapi si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

INDICE

SCHEDA SINTETICA

A. PRESENTAZIONE DI FONDAPI

Elementi di identificazione del Fondo pensione
Destinatari
Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Documentazione a disposizione dell'aderente

C. SEDI E RECAPITI UTILI

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDAPI

Contribuzione
Opzioni di investimento
Rendimenti storici
Costi nella fase di accumulo
Indicatore sintetico dei costi

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Lo scopo di FONDAPI
Come si costruisce la pensione complementare
La struttura di governo di FONDAPI

B. LA CONTRIBUZIONE

Quanto e come si versa
Il TFR
Il contributo dell'aderente e il contributo del datore di lavoro

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali: dove si investe
Attenzione ai rischi
Le proposte di investimento
Modalità di impiego dei contributi: la scelta di investimento
A) Come stabilire il profilo di rischio
B) Le conseguenze sui rendimenti attesi
C) Come modificare la scelta nel tempo

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche
Cosa determina l'importo della Sua prestazione
La pensione complementare
La prestazione in capitale
Cosa succede in caso di decesso

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento
Le anticipazioni
Il riscatto della posizione maturata
Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

F. I COSTI

I costi nella fase di accumulo
L'indicatore sintetico dei costi
I costi nella fase di erogazione

G. IL REGIME FISCALE

I contributi
I rendimenti
Le prestazioni

H. ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire
La valorizzazione dell'investimento
Comunicazioni agli iscritti
Il Progetto esemplificativo
Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le politiche di investimento e di gestione dei rischi
Dati storici di rischio/rendimento
Total Expenses Ratio (TER)

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. Gli organi del Fondo
- B. La gestione amministrativa
- C. La banca depositaria
- D. I gestori delle risorse
- E. Le convenzioni assicurative
- F. La revisione contabile
- G. La raccolta delle adesioni

MODULO DI ADESIONE

PAGINA BIANCA

FONDAPI
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di FONDAPI rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prenda dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

I dati sono aggiornati al 31.12.2009

A. PRESENTAZIONE DI FONDAPI

Elementi di identificazione del Fondo pensione

FONDAPI è un Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese. **FONDAPI** è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONDAPI è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116 ed è stato istituito in forza all'accordo del 20 gennaio 1998 e successivi accordi tra le seguenti parti istitutive:

- UNIONMECCANICA e FIM-FIOM-UILM per il settore METALMECCANICO;
- UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM per il settore CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA;
- UNIONTESSILE e FILTA-FILTEA-UILTA per il settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLE, PENNE E SPAZZOLE;
- UNIGEC e SLC-FISTEL-UILSIC per il settore CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI;
- UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA per il settore ALIMENTARE;
- UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI per il settore SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI;
- ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA per il settore EDILI, MANUFATTI IN CEMENTO E LATERIZI, LAPIDEO-ESTRATTIVO, CEMENTO-CALCE-GESSO.
- UNIMATICA e SLC, FISTEL, UILCOM.

Destinatari

FONDAPI è rivolto ai seguenti lavoratori:

- dipendenti non in prova a cui si applicano i contratti collettivi di lavoro i cui firmatari sono le parti istitutive e le successive aderenti al Fondo;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei lavoratori, firmatarie degli accordi sopra citati;
- i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro, firmatarie degli accordi e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

FONDAPI è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria e la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'aderente

La Nota informativa, lo Statuto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite (in via di definizione), il Documento sulle anticipazioni, il progetto semplificato standardizzato e l'ulteriore materiale informativo predisposto da FONDAPI sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo, presso la sede di lavoro, presso le sedi dei sottoscrittori delle Fonti istitutive, comprese le sedi delle organizzazioni territoriali ad essi aderenti, negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori delle Fonti istitutive ovvero di attività promozionali del Fondo. Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

Lo Statuto di **FONDAPI** è la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'aderente medesimo e il Fondo.

C. SEDI E RECAPITI UTILI

Sito internet del Fondo: www.fondapi.it

Mail: fondapi@fondapi.it

Tel.: 06 36006135 - 32609942 Fax: 06 3214994

Sede: Piazza Cola di Rienzo 80A - 00192 Roma

Eventuali reclami possono essere inviati all'indirizzo:

FONDAPI - Piazza Cola di Rienzo 80 A - 00192 Roma

in raccomandata indicando sulla busta "reclamo"

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI FONDAPI

Contribuzione

La misura della contribuzione è differenziata a seconda della categoria contrattuale di appartenenza ed è stabilita dagli accordi contrattuali applicabili.

SETTORE METALMECCANICO (CCNL 7 luglio 1999 e seguenti stipulato tra UNIONMECCANICA e FIM, FIOM, UILM)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20% ⁴	1,20% ⁴	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% ³	1,20% ⁴	1,20% ⁴	

¹ In percentuale della retribuzione FONDAPI, che è pari al valore cumulato dei minimi, nei quali è conglobata la contingenza + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8[^] e 9[^] categoria contrattuale.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore .

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40%: per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

⁴ Nel caso dei lavoratori apprendisti sono stati previsti contributi maggiorati pari all'1.50% : per la corretta applicazione si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE CHIMICO E ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA (CCNL 14 maggio 1994 e 4 aprile 1996 e seguenti stipulati tra UNIONCHIMICA e FILCEA-FLERICA-UILCEM)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,06%	1,06%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	33,00% ³	1,06%	1,06%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 33% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO , CALZATURE, PELLI, CUOIO E SUCCEDANEI, OCCHIALI, GIOCATTOLI, PENNE E SPAZZOLE (CCNL 18 luglio 1995, 27 settembre 1995, 22 settembre 1997 e 2 giugno 1999 e seguenti stipulati tra UNIONTESSILE e FILTA, FILTEA, UILTA)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	27,00% ³	1,20%	1,20%	

¹ In percentuale dell'elemento retributivo nazionale, che è pari alla paga base + contingenza + elemento distinto della retribuzione.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 27% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE CARTA, CARTONE E CARTOTECNICI, GRAFICO-EDITORIALE ED AFFINI (CCNL 7 ottobre 1993 e 13 marzo 1996 e seguenti stipulati tra UNIGEC e SLC-FISTeL-UILSIC)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		
--	------------------	-------------------------	--	--

Nota informativa

		Contributo lavoratore²	Contributo datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	28,94% ³	1,00%	1,00%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 28,94% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere.

SETTORE ALIMENTARE (CCNL 9 febbraio 1996 e seguenti stipulato tra UNIONALIMENTARI e FLAI-FAT-UILA)

	Quota minima TFR	Contributo¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	27,06% ³	1,00%	1,20%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 27,06% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI MULTISERVIZI Accordo del 23 febbraio 2005 e seguenti stipulato tra UNIONSERVIZI e FILCAMS FISASCAT E UILTRASPORTI)

	Quota minima TFR	Contributo¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	14,47% ³	1,00%	1,00%	

¹ Percentuale calcolata su minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 14,47% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere.

SETTORE EDILI (Accordo del 28 aprile 2006 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	Quota minima TFR	Contributo¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	18,00% ³	1,00%	1,00%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 18% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE CEMENTO, CALCE, GESSO (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

Nota informativa

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% ³	1,20%	1,20%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore; le contribuzioni volontarie versate dai lavoratori saranno calcolate sulla retribuzione commisurata al valore del minimo tabellare, ex indennità di contingenza, EDR e indennità di funzione quadri.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE Lapideo-Estrattivi (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	1,30%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% ³	1.30 %	1,30%	

¹ In percentuale ragguagliata al valore del minimo tabellare, contingenza, E.D.R..

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE Manufatti in Cemento e Laterizi (Accordo del 17 aprile 2007 e seguenti stipulato tra ANIEM e FeNEAL, FILCA e FILLEA)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	40,00% ³	1,20%	1,20%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 40% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

SETTORE INFORMATICA (Accordo del 13 marzo 2007 e seguenti stipulato tra UNIMATICA e SLC, FISTEL e UILCOM)

	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Contributo lavoratore ²	Contributo datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità bimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati prima del 28.04.1993	28,94% ³	1,00%	1,00%	

¹ In percentuale della retribuzione TFR, che è pari alla retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.

² Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

³ Il lavoratore può scegliere di versare la quota indicata o l'intero flusso.

La misura della contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

N.B.: Per esigenze di omogeneità espositiva è stata indicata la percentuale del 28,94% , per la corretta applicazione dell'aliquota si faccia riferimento agli accordi in essere .

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garanzia	<p>Finalità: Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti : 1. esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi .</p> <p>La gestione finanziaria ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)</p> <p>Grado di rischio: molto basso</p>	Si
Prudente	<p>Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p>	No
Crescita	<p>Finalità: Rivalutazione del capitale investito significativa che risponda ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi in periodi presi singolarmente</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: lungo (da 10 all'età pensionabile)</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	No

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente, ovvero senza che l'interessato abbia esplicitato la propria scelta, saranno destinati al comparto Garanzia

Rendimenti storici

	Rendimenti storici					Rendimento medio composto annuo(%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
GARANZIA	-	-	-	0.35%	7.21%	
MONOCOMPARTO; PRUDENTE (*)	3.31%	3.15%	2.47%	-6.56%	12.47%	2.79%(*)
CRESCITA	-	-	-	-16.24%	15.88%	

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

(*) Si precisa che il monocomparto che ha preso avvio negli anni precedenti al 2008 aveva una asset allocation strategica diversa dall'attuale comparto PRUDENTE (MONOCOMPARTO : 86% obbligazioni + 14% azioni, invece l'attuale comparto PRUDENTE presenta una asset allocation strategica di 75% obbligazioni + 25 % azioni) . Il Comparto PRUDENTE inoltre presenta una politica di investimento completamente diversa sia per la composizione del benchmark di riferimento sia per l'adozione dell'universo di investimento che rispetta principi di sostenibilità. Per questi motivi si ritiene che non siano comparabili gli anni 2005, 2006 e 2007 (MONOCOMPARTO) con la gestione dell'attuale comparto PRUDENTE. A mero fine informativo, dunque, è riportato il rendimento medio composto annuo quinquennale che si riferisce per i primi tre anni alla gestione MONOCOMPARTO e per i successivi due anni alla gestione del comparto PRUDENTE.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 11,36 da prelevare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Il prelievo avviene in parti uguali dal contributo datoriale e del lavoratore, ad eccezione dei lavoratori dei settori Metalmeccanico (Euro 6,20 a carico azienda; € 5,16 a carico lavoratore), Alimentare (€ 5,68 a carico azienda; € 5,68 a carico lavoratore), Chimico, accorpato e Plastica-gomma (€ 7,75 a carico azienda; € 3,61 a carico lavoratore). In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. € 12,91 a carico dell'azienda per il settore cemento calce e gesso
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 25,00 annui in cifra fissa. In caso di adesione con il solo TFR, il prelievo ha effetto sulla quota TFR. In mancanza di versamenti il prelievo è effettuato sulla posizione individuale
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Garanzia	0,185% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca)

Nota informativa

	depositaria e controllo finanziario)
- Comparto Prudente	0,170% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca depositaria e controllo finanziario)
- Comparto Crescita	0,1730% (di cui circa 0.028 per commissioni di banca depositaria e controllo finanziario)
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	€ 20,00 (*)
Trasferimento	€ 0,00 (*)
Riscatto	€ 0,00 (*)
Cambiamento del comparto (switch)(**)	€ 0,00 / 10,00

ATTENZIONE: Gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo pensione. Questo significa che gli importi indicati nella Tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire all'aderente una indicazione della onerosità della partecipazione prevista anche se tale importo può subire marginali differenze: per maggiore chiarezza si suggerisce di riferirsi alla sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

(*) Il Fondo pensione ha previsto a titolo di rimborso spese postali un onere pari a 5 euro nel caso che l'iscritto richieda la liquidazione mediante emissione di assegno circolare, e un onere pari a 10 euro nel caso la richiesta di liquidazione sia effettuata su posizioni con vincolo di cessione del quinto per le quali è necessario accertare i valori in pagamento mediante l'invio di raccomandate all'aderente e all'Ente finanziatore. Nel caso delle anticipazioni in caso di caricamento diretto "on line" della richiesta, tramite accesso riservato, l'iscritto sosterrà un onere complessivo pari a € 10 anziché 20 (onere ordinario). Nel caso dei riscatti in caso di caricamento diretto della richiesta "on line", tramite accesso riservato, l'iscritto avrà un risparmio di 5 euro sulla posizione individuale e la liquidazione verrà effettuata in tempi più celeri (90 giorni dalla richiesta completa).

(**) Il Fondo pensione ha previsto che il primo cambiamento del comparto (detto "switch") sia gratuito. I successivi comporteranno la spesa di € 10,00 per spese amministrative.

Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto:				
Garanzia	0.85%	0.49%	0.34%	0.22%
Prudente	0.84%	0.48%	0.33%	0.21%
Crescita	0.86%	0.49%	0.34%	0.22%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento del 4% (v. la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

FONDAPI
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Lo scopo di FONDAPI

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è una necessità per tutti. Si vive sempre più a lungo; l'età media della popolazione del Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. E' quindi necessario integrare quanto Le verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruire una 'pensione complementare'.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

FONDAPI ha lo scopo di consentirLe di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del Suo tenore di vita nell'età anziana. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe ricorrendo a gestori professionali, nel Suo esclusivo interesse e secondo le opzioni di investimento che sarà Lei stesso ad indicare.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la Sua **posizione individuale** (cioè, il Suo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a Lei spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettua il primo versamento a quando andrà in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da Lei accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che Le verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della Sua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui Lei ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

La struttura di governo di FONDAPI

Aderendo a **FONDAPI** ha l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), Lei è chiamato a nominare i componenti della Assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**. Per informazioni sull'attuale composizione degli organi consulti la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

B. LA CONTRIBUZIONE

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **FONDAPI** avviene mediante il conferimento del TFR (**trattamento di fine rapporto**) e, se lo deciderà, anche mediante il versamento di contributi a Suo carico e a carico del Suo datore di lavoro.

Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella '**Contribuzione**'.

Il TFR

Come sa, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e Le viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della Sua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se sceglie di utilizzare il TFR per costruire la Sua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a **FONDAPI**. La rivalutazione del TFR versato a **FONDAPI**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrà a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricordi che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrà pertanto cambiare idea. L'iscritto che versa solamente il TFR non ha diritto al contributo aziendale. ha diritto di ricevere sul suo conto pensionistico anche il contributo minimo da parte della sua azienda solo se decide di versare il contributo a proprio carico pari al minimo previsto dal contratto o percentuale maggiore.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Il contributo dell'aderente e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al **FONDAPI** Le dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del Suo datore di lavoro. Ha però diritto a questo versamento soltanto se, a Sua volta, contribuirà al Fondo. Difatti, oltre al TFR può versare un importo periodico predeterminato e scelto da Lei, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà, tenga conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. La invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del Suo piano previdenziale, per apportare – se ne rinvierà la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, potrà esserLe utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darLe modo di avere un'idea di come il Suo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare al **FONDAPI** deve avere quindi ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricordi però che in tal caso non beneficerà del contributo mensile dell'azienda;
- se decide di contribuire, sappia che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- se ritiene utile incrementare l'importo della Sua pensione, può versare un contributo maggiore.

Attenzione: *E' importante verificare periodicamente che i contributi che a Lei risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla Sua posizione individuale e che segnali con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, può fare riferimento agli strumenti che trova indicati nel par. '**Comunicazioni agli iscritti**'.*

*Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto***

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali: dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

FONDAPI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

I limiti assegnati di rischio (la Tracking Error Volatility -TEV ed altri) sono stati ampiamente rispettati nel corso dell'anno. Il Fondo si è dotato di un soggetto che svolge l'attività di Controllo sugli investimenti attraverso appositi indicatori sia di performance che di rischio che vengono rilevati giornalmente.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a Suo carico. Ciò significa che il valore del Suo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della Sua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il comparto Garanzia offre la garanzia di restituzione del capitale. Le caratteristiche peculiari dell'investimento di questo tipo e i casi se ne ha diritto sono chiariti di seguito.

IL MULTICOMPARTO : la proposta

Obiettivo del comparto GARANZIA

Finalità : Il comparto offre la garanzia di restituzione del capitale alla data del primo luglio 2012 e nel caso si verificano prima di tale data gli eventi di seguito indicati :

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- decesso (in tale caso viene liquidato agli eredi)
- richiesta di trasferimento della posizione previdenziale a seguito di cessazione del rapporto di lavoro
- invalidità dell'aderente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti in occupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi

La gestione finanziaria è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Politica di gestione : Il comparto prevede una composizione bilanciata media pari a : 92% obbligazioni nazionali e internazionali + 8% azioni nazionali e internazionali.

Orizzonte temporale consigliato : breve periodo , da 1 a 3 anni all'età pensionabile

Grado di rischio : molto basso

Obiettivo del comparto PRUDENTE

Finalità : la gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari.

Politica di gestione : Il comparto prevede una composizione bilanciata pari a :
75% obbligazioni nazionali e internazionali + 25% azioni nazionali e internazionali .

Orizzonte temporale consigliato : medio/lungo periodo, da 3 a 10 anni all'età pensionabile

Grado di rischio: basso

Obiettivo del comparto CRESCITA

Finalità : la gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente .

Politica di gestione : Il comparto prevede una composizione bilanciata media pari a :
50% obbligazioni nazionali e internazionali + 50% azioni nazionali e internazionali .

Orizzonte temporale consigliato : lungo periodo, da 10 anni all'età pensionabile

Grado di rischio: medio

MODALITA' DI ADESIONE AL MULTICOMPARTO

LE REGOLE

1.L'aderente può trasferire la propria posizione contributiva ad altro comparto diverso da quello nel quale sono investite le sue risorse nel rispetto del periodo minimo di un anno dalla precedente indicazione.

I trasferimenti della posizione (cosiddetti switch) con decorrenza successiva al 31.12.2007 saranno governati dalle seguenti regole :

- tempo minimo di permanenza in un comparto 12 mesi . La prima scelta relativa al passaggio sarà gratuita . Le successive saranno a pagamento : 10 euro .
- le scelte potranno essere effettuate in due distinte occasioni nel corso dell'anno , dette "finestre temporali":
 1. richiesta entro 31 marzo e switch effettuato il 30 aprile
 2. richiesta entro il 30 settembre e switch effettuato il 31 ottobre

2. Modalità di scelta

Le domande di trasferimento da un comparto ad un altro (switch) verranno effettuate :

- a) compilando l'apposito modello di scelta che il Fondo pensione avrà trasmesso ai lavoratori soci assieme all'opuscolo sulla scelta del multicomparto, apponendo la propria firma in originale e inviandolo di ritorno al Fondo Pensione;
- b) compilando l'apposito modello di scelta presente sul sito del fondo www.fondapi.it nella sezione modulistica e inviandolo con firma in originale al Fondo;
- c) tramite fax, compilando il modulo di scelta del comparto sottoscritto con firma + fotocopia del documento di identità. (in mancanza della firma dell'iscritto o della fotocopia leggibile del documento d'identità la scelta non sarà accettata).

Tutte le domande fatte pervenire entro il termine stabilito e coerenti con il tempo di permanenza minimo nel comparto daranno luogo ad una vendita delle quote il giorno dello switch. Alla stessa data saranno acquistate quote del comparto di destinazione.

3. Spese

Si distinguono tre diversi oneri : le spese amministrative, le commissioni di gestione e le commissioni di banca depositaria.

Le spese amministrative sono uguali per tutti gli iscritti indipendentemente dalla scelta del comparto.

Le commissioni di gestione sono diverse a seconda del tipo di comparto prescelto e vengono addebitate sul patrimonio del comparto (per legge).

Le commissioni di banca depositaria sono uguali per tutti i comparti e vengono addebitate sul patrimonio del comparto (per legge).

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark", ovvero un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti

Si presentano di seguito le schede tecniche dei comparti di investimento :

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti : 1. esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: molto basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 15%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (rating minimo A- di Standard & Poors). Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio che non potrà superare il 10% del totale .

Benchmark: 92 % JPMorgan 1-5 anni + 8 % Morgan Stanley Capital International Emu.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari . Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende le emissioni che rispettano criteri di investimento etico positivi e negativi .

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale : 75% obbligazioni + 25% azioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a A- (S & P) oppure A3 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (rating minimo singola BBB- di Standard & Poors in misura non superiore al 5 % del totale obbligazioni). Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in prevalenza di Paesi OCSE nel rispetto di criteri etici positivi e negativi. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono indirizzati a titoli che rispettano criteri etici positivi.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale che hanno correlazione non elevata con il mercato di riferimento .

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio massima 5%.

Benchmark: (45 % ECPI ETHICAL EURO GOV BOND + 30% ECPI Euro Corporate)+ 25 % ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi nel corso di peiori di investimento presi singolarmente .

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale : 50% obbligazioni + 50% azioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo dei derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a A- (S & P) oppure A3 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (rating minimo singola BBB- di Standard & Poors in misura non superiore al 5 % del totale obbligazioni). Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area OCSE nel rispetto di criteri etici positivi e negativi. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono indirizzati a titoli che rispettano criteri etici positivi .

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale che hanno correlazione non elevata con il mercato di riferimento. Un parte degli investimenti è indirizzata da azienda medie e piccole del mercato azionario italiano.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio massima 5% .

Benchmark: (35 % ECPI ETHICAL EURO GOV BOND + 15 % ECPI ETHICAL EURO CORPORATE) + (40% ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100 + 10% ECPI SMALL E MID CAP ITALY)

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il *benchmark* è un indice composto da un insieme di strumenti finanziari. Esso serve ad indicare il probabile andamento della gestione finanziaria. Il *benchmark* è utile anche per fornire una prima approssimazione del livello di rischio della gestione finanziaria.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulti la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulti la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Modalità di impiego dei contributi: la Sua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della Sua scelta di investimento tra le opzioni che **FONDAPI** Le propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tenga anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) Come stabilire il Suo profilo di rischio

Prima di effettuare la Sua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che Lei è disposto a sopportare, considerando, oltre alla Sua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che La separa dal pensionamento
- la Sua condizione economica
- i flussi di reddito che si aspetta per il futuro e la loro variabilità

B) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumere. Le ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Consideri inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da **FONDAPI** negli anni passati. Questa informazione può aiutarLa ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordi che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) Come modificare la scelta nel tempo

Una volta effettuata la scelta, nel corso del rapporto di partecipazione avrà la possibilità di modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione" nel rispetto di quanto indicato alla sezione precedente della Nota informativa : "**Le proposte di investimento**"). La invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione potrà riguardare contemporaneamente sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Può percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge. Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è comunque Lei a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel Suo regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tenga anche convenientemente conto della Sua aspettativa di vita.

In casi particolari Le è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartiene.

Cosa determina l'importo della Sua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che può attendersi da **FONDAPI** è importante che abbia presente fin d'ora che l'importo della Sua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farà;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisce e quello in cui andrà in pensione (al pensionamento avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da Sue decisioni: ad esempio, da quanto si impegna a versare, dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire; dalle scelte che farà su come investire i Suoi contributi tra le diverse possibilità che Le sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Consideri inoltre che, per la parte che percepirà in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la Sua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della Sua vita Le verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè Le sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrà accumulato e alla Sua età a quel momento. Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della Sua pensione.

ATTENZIONE: Per l'erogazione della pensione **FONDAPI** stipulerà una apposita convenzione assicurativa, che Le consentirà di scegliere il tipo di rendita vitalizia preferito. I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.

Ricordi che in mancanza di diversa opzione la pensione Le verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata. Tenga comunque conto che le condizioni che Le saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Al momento del pensionamento, se lo ritiene conveniente, può trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrà scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Deve tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che Le sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che Le sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III dello Statuto**. Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulti la **Parte III dello Statuto**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che Lei abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrà accumulato presso **FONDAPI** sarà versata alle diverse persone che ci avrà indicato (cosiddetto beneficiario) o, in assenza di indicazione, ai suoi eredi. In mancanza di sua indicazione e di eredi la Sua posizione resterà acquisita al Fondo.

Dopo il pensionamento, dal momento del decesso la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia **FONDAPI** Le consentirà di optare per una rendita 'reversibile': esercitando tale opzione avrà la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai Suoi familiari.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della Sua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione), sempre che lei avrà espresso la volontà di percepire la pensione. In generale, non si può chiedere la restituzione della posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento può fare affidamento sulle somme accumulate presso **FONDAPI** richiedendo una anticipazione della Sua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la Sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre Sue personali esigenze.

Deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la Sua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserLe erogate successivamente. In qualsiasi momento può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e di rilevanza attinenti alla Sua vita lavorativa, può inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intende effettuare tale scelta, tenga conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra Lei e **FONDAPI**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti di **FONDAPI**.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**. Alcune forme di anticipazione e riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifichi la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**. Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Può **trasferire** liberamente la Sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **FONDAPI**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la sua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento Le consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

F. I COSTI

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi Le vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del Suo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della Sua posizione individuale**.

Nell'esaminarli consideri che Fondapi non si prefigge scopo di lucro.

Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trova indicati in tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Le modalità di ripartizione di tali differenze saranno indicate nella comunicazione periodica, nel bilancio e nella sezione della nota informativa "**Informazioni sull'andamento della gestione**".

Al fine di assumere una scelta più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **FONDAPI** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trova indicati tutti i costi nella Tabella **I costi nella fase di accumulo** della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarLa nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **FONDAPI** (v. Tabella **'I costi nella fase di accumulo'** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi Le consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **FONDAPI** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricordi però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tenga conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della sua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, Le ricordiamo infine che nel confronto dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, Le saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tenga comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di Lei nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederà al pensionamento. I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nel **Documento sull'erogazione delle rendite** (in via di definizione).

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirLe di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **FONDAPI** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versa sono deducibili dal Suo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non deve considerare il flusso di TFR conferito mentre deve includere il contributo eventualmente versato dal Suo datore di lavoro.

Se è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni è possibile dedurre un contributo annuo superiore a 5.164, 57 euro se si è iniziata l'attività operativa dopo il primo gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di un'aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trova indicati nei documenti del **FONDAPI** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal **FONDAPI** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulti il Documento sul regime fiscale.

H. ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'. Il modulo va sottoscritto in originale anche dall'azienda ed inoltrato a **FONDAPI**.

La Sua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione in azienda. **FONDAPI** Le invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrà verificare la data di decorrenza della Sua partecipazione. La lettera conterrà i codici di accesso all'area riservata del sito internet www.fondapi.it, nella quale potrà reperire le informazioni sulla Sua posizione individuale.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **FONDAPI** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, verrà inviata una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, che riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **FONDAPI** è reso disponibile sul sito web www.fondapi.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno le sarà inviata una comunicazione contenente un aggiornamento su **FONDAPI** e sulla Sua posizione personale.

FONDAPI mette inoltre a sua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da lei mediante password personale, che le viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

La invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del Suo piano previdenziale.

FONDAPI si impegna inoltre a informarla circa ogni modifica relativa al **FONDAPI** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle Sue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che Le fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a Lei effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverà indicati. Il Progetto Le è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via. Può costruire Lei stesso il Suo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondapi.it (alla voce 'Stima della pensione complementare') e seguendo le apposite istruzioni. La invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che si aspetta di realizzare aderendo a **FONDAPI**.

Nel corso del rapporto Le verrà trasmesso, unitamente alla comunicazione periodica annuale, il Progetto esemplificativo aggiornato, che terrà conto anche dei dati effettivi relativi agli anni di partecipazione già trascorsi.

Reclami

Eventuali reclami possono essere inviati in forma scritta all'indirizzo:

FONDAPI, Piazza Cola di Rienzo 80A, 00192 Roma

In raccomandata indicando sulla busta "reclamo".

PAGINA BIANCA

**FONDAPI
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
aggiornate al 31.12.2009

GESTIONE MULTICOMPARTO

Garanzia

Data di avvio del comparto	SETTEMBRE 2007
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro)	47.484.330
Gestore finanziario	UGF SPA con delega di gestione per azionario globale a JPMorgan

Prudente

Data di avvio del comparto	GENNAIO 2008
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro)	248.151.654
Gestori finanziari	Parte obbligazionaria : CREDIT SUISSE ASSET MGMT FORTIS INVESTMENTS BELGIUM S.A. Parte azionaria : PRIMA SGR

Crescita

Data di avvio del comparto	GENNAIO 2008
Patrimonio netto al 31.12.2009 (in euro)	13.112.922
Gestori finanziari	Parte obbligazionaria : CREDIT SUISSE ASSET MGMT FORTIS INVESTMENTS BELGIUM S.A. Parte azionaria : PRIMA SGR

Al 31.12.2009 Fondapi è suddiviso in tre distinti comparti di investimento :

- **il comparto Garanzia ;**
- **il comparto Prudente;**
- **il comparto Crescita.**

IL COMPARTO GARANZIA

Le politiche di investimento e di gestione dei rischi

Finalità: Tale comparto offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti : 1. esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Tabella I: investimento per tipologia di strumento finanziario

Voce	Fondo		Valore
	Valore	% Peso	
Depositi	1.234.201	2,60%	1.234.201
<i>Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%	0
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%	0
<i>Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi</i>	38.146.529	80,46%	38.146.529
<i>Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi</i>	324.579	0,68%	324.579
<i>Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi</i>	3.247.667	6,85%	3.247.667
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%	0
<i>Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi</i>	0	0,00%	0
<i>Titoli di capitale quotati</i>	0	0,00%	0
<i>Titoli di capitale non quotati</i>	0	0,00%	0
Quote di OICR	4.460.445	9,41%	4.460.445
<i>Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione</i>	0	0,00%	0
<i>Opzioni acquistate</i>	0	0,00%	0
<i>Altri strumenti derivati</i>	0	0,00%	0
<i>Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi</i>	0	0,00%	0
Altre attività	725.448		579.479
Altre passività	-13.588		-20.702
Risorse nette in gestione	48.125.281	100,00%	47.972.198

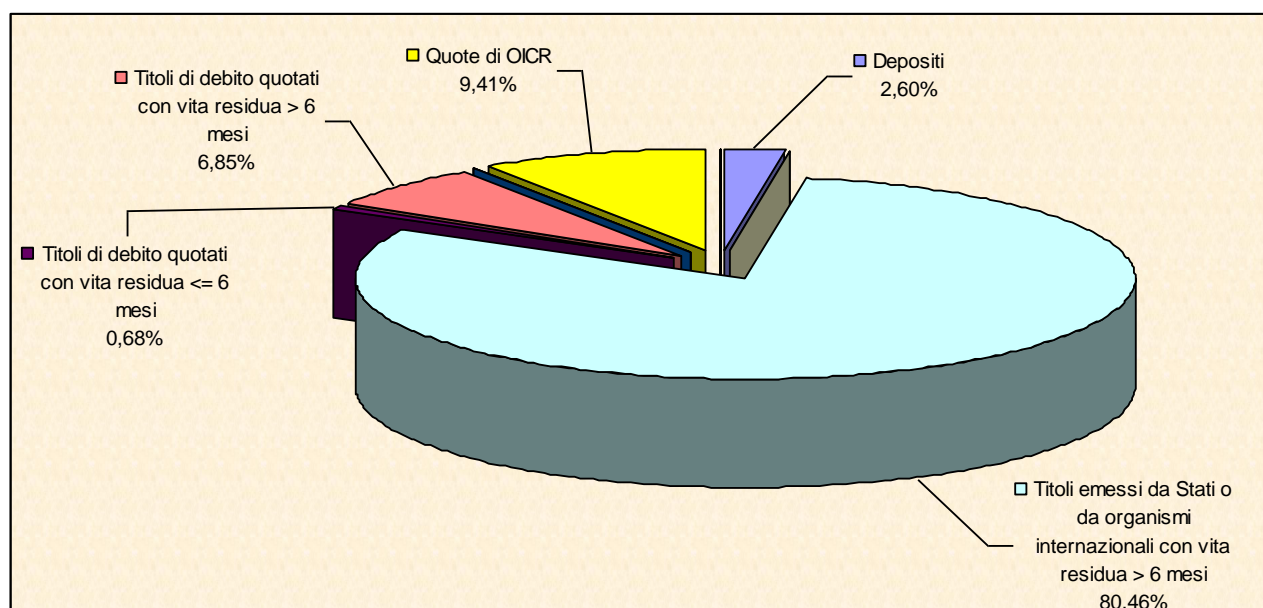


Tabella II.1 Esposizione valutaria

Voce	FONDAPI GARANTITO		
	Gestori	Fondo	UGF
Dettaglio attivi in valuta			
Depositi in valuta	0,00%	-	-
Titoli di debito con vita residua <= 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-	-
Titoli di debito con vita residua > 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-	-
Titoli di capitale denominati in valuta	100,00%	43.155,00	43.155,00
Altre attività e passività in valuta	0,00%	-	-
TOTALE	0,09%	43.155,00	43.155,00

Tabella II.2 Investimento per area geografica

Voce	FONDAPI GARANTITO		
	Gestori	Fondo	UGF
Titoli di debito	100,00%	41.718.775	
- Italia	81,81%	34.130.891	34.130.891
- Altri Paesi dell'area Euro	16,11%	6.719.510	6.719.510
- Altri Paesi dell'Unione Europea	1,83%	764.352	764.352
- Stati Uniti	0,25%	104.022	104.022
- Giappone	0,00%	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	-
Titoli di capitale	100,00%	4.460.445	
- Italia	10,93%	487.356	487.356
- Altri Paesi dell'area Euro	88,10%	3.929.606	3.929.606
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0,88%	39.215	39.215
- Stati Uniti	0,00%	-	-
- Giappone	0,00%	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,10%	4.268	4.268
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	-
TOTALE	100,00%	46.179.220	

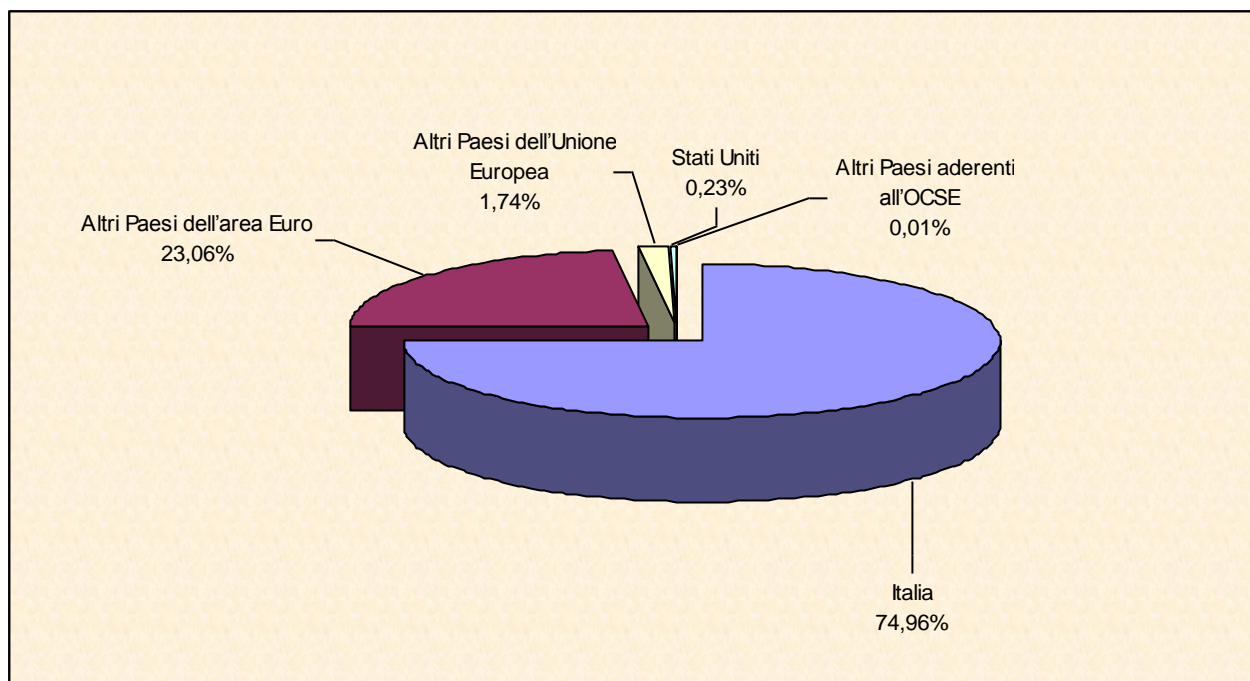


Tabella II.3 Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	2,599%
OICR (in % del patrimonio)	9,394%
Duration media	2,610
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,09%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	-0,062

Voce	TOTALE		
	Acquisti	Vendite	Oneri di negoziazione
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua £ 6 mesi	-	-	-
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	6.947.392	5.413.168	-
Titoli di debito quotati con vita residua £ 6 mesi	-	-	-
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	784.382	-	-
Titoli di debito non quotati con vita residua £ 6 mesi	-	-	-
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	-	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-	-
Quote di OICR	297.585	-	-
Strumenti derivati quotati	-	-	-
Strumenti derivati non quotati	-	-	-
	8.029.359	5.413.168	-
DATA INIZIO	01/01/2009	turnover	
DATA FINE	31/12/2009	-0,06177	

Andamento dei mercati

Il comparto Garanzia è così suddiviso tra azioni e obbligazioni :

COMPARTO GARANZIA	OBBLIGAZIONI	AZIONI
	92%	8%
	JPM GVB EMU 1-5 YEARS	Msci EMU Net
	92%	8%

I mercati di riferimento hanno avuto i seguenti indici di performance e rischiosità complessiva :

	OBBLIGAZIONI	AZIONI
	JPM 1 – 5 ANNI	MSCI EMU
RENDIMENTO	4.80%	-27.32%
VOLATILITA' STORICA	1.99%	25.95%

Per il comparto Garanzia si registra :

Tabella II.4

DATI RIASSUNTIVI ANNO	RENDIMENTI	VOLATILITA'
Valore Quota	7.21%	1.98%
BMK	5.95%	2.26%

Attenzione : I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tabella II.6 Volatilità storica

Volatilità storica	2009	2008
Valore Quota	1.98%	3.94%
BMK	2.26%	2.59%

Rendimenti	2009	2008
Valore Quota	7.21%	0.35%
BMK	5.95%	2.28%

Total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. (N.B. nel 2007 il comparto è stato attivato per solo un trimestre e quindi l'indice in tal periodo è poco significativo).

Voci di costo	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>		
* gestione finanziaria	25.788,26	36.544,69
* Garanzia	26.199,26	38.290,61
* Incentivo	0,00	0,00
* banca depositaria	6.283,69	9.071,47
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>		
* spese gen.le e amm.ve servizi amm.vi acq. da	50.356,00	94.215,07
* terzi	35.753,00	53.118,08
* altri oneri amm.vi	7.106,00	63.755,28
ANDP	35.599,47	47.484.330,06

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>		
* gestione finanziaria	0,1637%	0,1767%
* garanzia	0,0724%	0,0770%
* incentivo	0,0736%	0,0806%
* banca depositaria	0,0000%	0,0000%
* spese gen.le e amm.ve	0,0177%	0,0191%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>		
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,2618%	0,4445%
* altri oneri amm.vi	0,1415,%	0,1984%
	0,1004%	0,1119%
	0,0200%	0,1343%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,42553%	0,62125%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

IL COMPARTO PRUDENTE

Le politiche di investimento e di gestione dei rischi

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende le emissioni che rispettano criteri di investimento etico positivi e negativi

Tabella I: investimento per tipologia di strumento finanziario

	Fondo		PRIMA SGR	CREDIT SUISSE	FORTIS INVEST.
	Valore	% Peso	Valore	Valore	Valore
Depositi	5.599.611	1,31%	4.906.988	49.795	642.828
Credit per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli emessi da Stati o da org. internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli emessi da Stati o da org. internazionali con vita residua > 6 mesi	207.642.016	48,39%	103.821.008	49.565.394	54.255.614
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	2.905.855	0,68%	1.452.928	701.413	751.514
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	148.750.206	34,67%	74.375.103	39.276.972	35.098.131
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli di capitale quotati	64.171.691	14,96%	64.171.691	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%	0	0	0
Quote di OICR	0	0,00%	0	0	0
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%	0	0	0
Opzioni acquistate	0	0,00%	0	0	0
Altri strumenti derivati	0	0,00%	0	0	0
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Altre attività	4.704.010		4.704.010	2.110.754	1.769.366
Altre passività	-1.782.024		-1.782.024	-141.248	-32.062
Risorse nette in gestione	431.991.365	100%	251.649.704	91.563.080	92.485.391

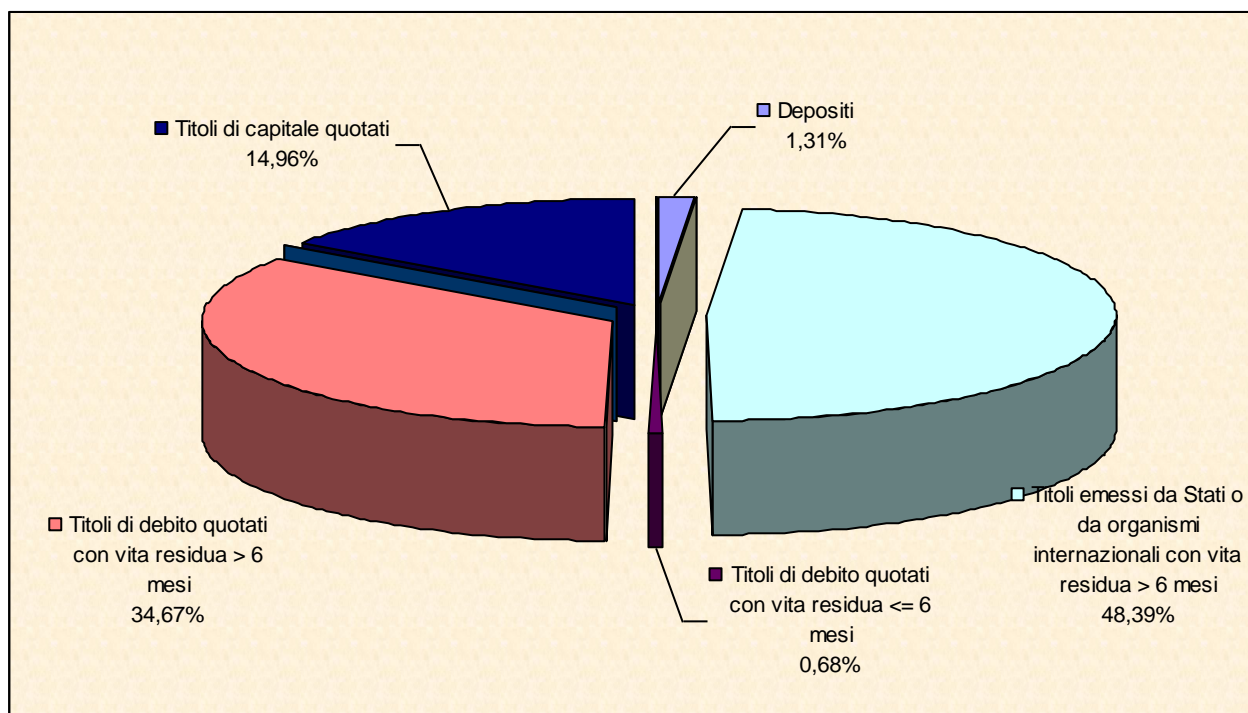


Tabella II.1 Esposizione valutaria

Nota informativa

Voce					
Gestori	Fondo		PRIMA SGR	FORTIS INVEST.	CREDIT SUISSE
	Dettaglio attivi in valuta				
Depositi in valuta	8,81%	269.657,00	269.657,00		
Titoli di debito con vita residua <= 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-	-		
Titoli di debito con vita residua > 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-	-		
Titoli di capitale denominati in valuta	89,36%	45.582.442,00	45.582.442,00		
Altre attività e passività in valuta	1,83%	56.022,00	56.022,00		
TOTALE	1,23%	3.062.019,00	3.062.019,00	-	-

Tabella II.2 Investimento per area geografica

Voce					
Gestori	FONDAPI PRUDENTE		PRIMA SGR	FORTIS INVEST	CREDIT SUISSE
	Fondo				
Titoli di debito					
	100,00%	179.649.040	-	89.543.780	90.105.260
- Italia	24,67%	44.327.053	-	15.974.480	28.352.573
- Altri Paesi dell'area Euro	61,22%	109.987.968	-	61.626.002	48.361.966
- Altri Paesi dell'Unione Europea	5,07%	9.100.802	-	2.886.628	6.214.174
- Stati Uniti	7,64%	13.725.154	-	6.548.607	7.176.547
- Giappone	0,00%	-	-	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,35%	2.423.243	-	2.423.243	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,05%	84.820	-	84.820	-
Titoli di capitale					
	100,00%	64.171.690	64.171.690	-	-
- Italia	2,73%	1.754.875	1.754.875	-	-
- Altri Paesi dell'area Euro	26,23%	16.834.374	16.834.374	-	-
- Altri Paesi dell'Unione Europea	15,51%	9.951.715	9.951.715	-	-
- Stati Uniti	42,58%	27.325.307	27.325.307	-	-
- Giappone	0,00%	-	-	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	11,21%	7.195.270	7.195.270	-	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	1,73%	1.110.149	1.110.149	-	-
TOTALE	100,00%	243.820.730	64.171.690	89.543.780	90.105.260

	FONDAPI PRUDENTE				
	Gestori	Fondo	PRIMA SGR	CREDIT SUISSE	FORTIS INVEST
Pos. Creditoria (lunga) su titoli di debito (tassi di interesse) con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Pos. debitoria (corta) su titoli di debito (tassi di interesse) con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Posizione debitoria (corta) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su titoli di capitale e indici borsistici	-	-	-	-	-
Posizione debitoria (corta) su titoli di capitale e indici borsistici	-	-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su valute	2.951.786	2.951.786	-	-	-
Posizione Debitoria (corta) su valute	45.797.888	45.797.888	-	-	-
Posizioni in strumenti derivati: durata finanziaria					
Durata fin. Mod. media della pos.creditoria (lunga) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Durata fin. mod. media della pos.debitoria (corta) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi	-	-	-	-	-
Per memoria:					
Margini detenuti presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-	-
Altra liquidità detenuta a fronte di contratti derivati	-	-	-	-	-

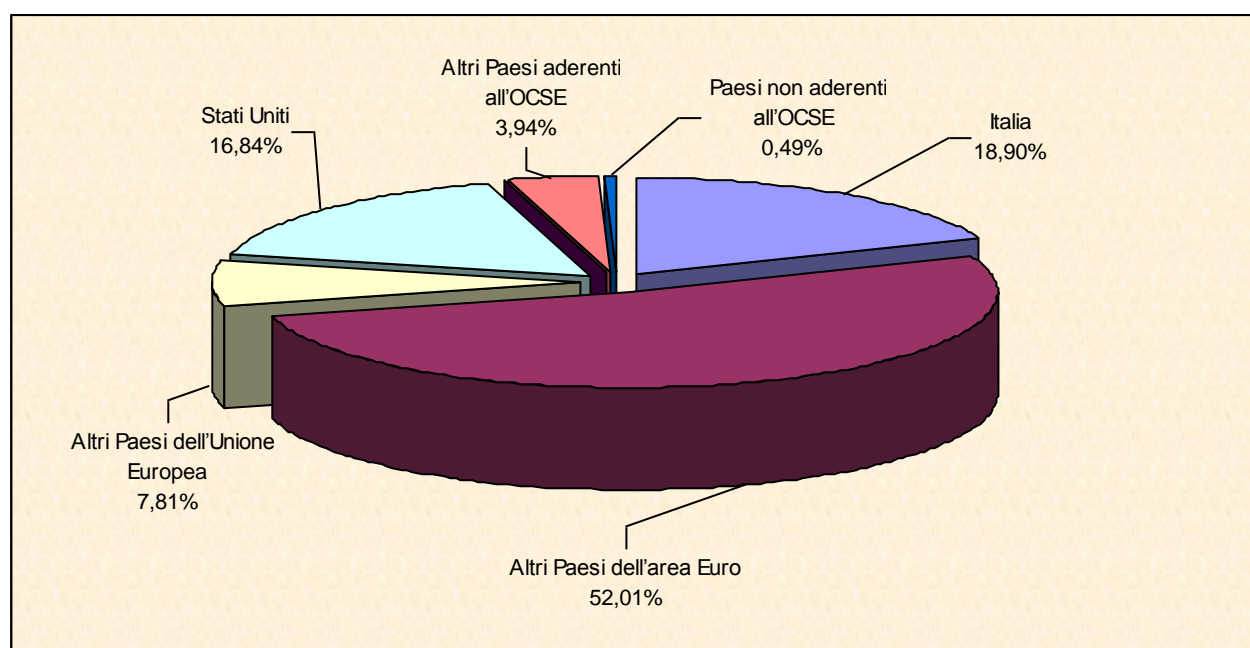


Tabella II.3 Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	1,970%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	5,415
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,23%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,110

Voce	TOTALE		
	Acquisti	Vendite	Oneri di negoziazione
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua £ 6 mesi			
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	27.903.753	21.829.769	-
Titoli di debito quotati con vita residua £ 6 mesi			
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	16.897.183	7.063.859	-
Titoli di debito non quotati con vita residua £ 6 mesi			
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi			
Titoli di capitale quotati	8.214.812	8.712.333	36.199
Titoli di capitale non quotati			
Quote di OICR			
Strumenti derivati quotati	4.256.810	4.250.120	-
Strumenti derivati non quotati	-	-	-
	57.272.558	41.856.081	36.199
DATA INIZIO	01/01/2009	turnover	
DATA FINE	31/12/2009	0,11004	

Andamento dei mercati

Il comparto Prudente è così suddiviso tra azioni e obbligazioni :

COMPARTO PRUDENTE	OBBLIGAZIONI		AZIONI
	75%		25%
	ECPI ETH EURO GOV BOND	ECPI ETH EURO CORPORATE	ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY
	45%	30%	25%

I mercati di riferimento hanno avuto i seguenti indici di performance e rischiosità complessiva :

PRUDENTE	OBBLIGAZIONI		AZIONI
	ECPI ETH EURO GOV BOND	ECPI ETH EURO CORPORATE	ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY
RENDIMENTO	4.36%	16.01%	25.24%
VOLATILITA'	4.02%	3.49%	21.80%

Per il comparto Prudente si registra :

Tabella II.4

DATI RIASSUNTIVI ANNO	RENDIMENTI	VOLATILITA'
Valore Quota	12.47%	5.83%
BMK	11.75%	5.42%

Attenzione : I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Come si può rilevare dalle precedenti tabelle, la volatilità degli indici a fine 2008 risulta essere particolarmente elevata.

Tabella II.6 Volatilità storica

Volatilità storica	2009	2008	2007
Valore Quota	5.83%	7.61%	2.52%
BMK	5.42%	6.74%	2.47%

Rendimenti	2009	2008	2007
Valore Quota	12.47%	-6.56%	2.47%
BMK	11.75%	-7.20%	3.01%

N.B. Il mutare dell'asset allocation strategica nel corso del 2007 non consente di considerare confrontabili i dati esposti per anni che sono presentati a mero titolo indicativo.

Total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Voci di costo	2007	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>			
* Gestione finanziaria	153.074,97	258.233,11	356.203,46
* Garanzia	0,00	0,00	0,00
* incentivo	0,00	0,00	0,00
* banca depositaria	33.232,18	33.914,45	45.879,71
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>			
* spese gen.le e amm.ve	465.096,00	336.859,00	410.284,14
* servizi amm.vi acq. da terzi	351.784,00	236.821,00	229.808,00
* altri oneri amm.vi	114.949,00	47.071,00	275.829,05
ANDP	125.018.831,28	176.313.393,40	248.151.654,46

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2007	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,1121%	0,1657%	0,1620%
* gestione finanziaria	0,0921%	0,1465%	0,1435%
* garanzia	0,0000%	0,0000%	0,0000%
* incentivo	0,0000%	0,0000%	0,0000%
* banca depositaria	0,0200%	0,0192%	0,0185%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,5606%	0,3521%	0,3691%
* spese gen.le e amm.ve	0,2798%	0,1911%	0,1653%
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,2116%	0,1343%	0,0926%
* altri oneri amm.vi	0,0692%	0,0267%	0,1112%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,67268%	0,51777%	0,53113%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno. Nell'anno 2007 il Fondo ha dato impulso alle attività di promozione e di investimento necessarie per dotarsi di una struttura esecutiva idonea a gestire il funzionamento del Fondo stesso. In una prospettiva di completamento della propria attività caratteristica sotto tutti gli aspetti (finanziari, amministrativi ed istituzionali) una parte delle entrate per copertura oneri amministrativi sono state destinate a coprire i costi di investimento e di ammodernamento amministrativo non ancora sostenuti, ma che si manifesteranno negli esercizi futuri.

IL COMPARTO CRESCITA

Le politiche di investimento e di gestione dei rischi

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Tabella I: investimento per tipologia di strumento finanziario

	Fondo		PRIMA SGR	CREDIT SUISSE	FORTIS INVEST.
	Valore	% Peso	Valore	Valore	Valore
Depositi	475.827	3,60%	444.108	21.969	9.750
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli emessi da Stati o da org. internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli emessi da Stati o da org. internazionali con vita residua > 6 mesi	5.099.699	38,63%	0	2.044.021	3.055.678
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	983.455	7,45%	0	983.455	0
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Titoli di capitale quotati	6.642.986	50,32%	6.642.986	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%	0	0	0
Quote di OICR	0	0,00%	0	0	0
Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0,00%	0	0	0
Opzioni acquistate	0	0,00%	0	0	0
Altri strumenti derivati	0	0,00%	0	0	0
Debiti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%	0	0	0
Altre attività	154.029		7.214	68.070	42.500
Altre passività	-140.527		-136.940	-1.229	-1.038
Risorse nette in gestione	13.215.469	100%	6.957.368	3.116.286	3.106.890

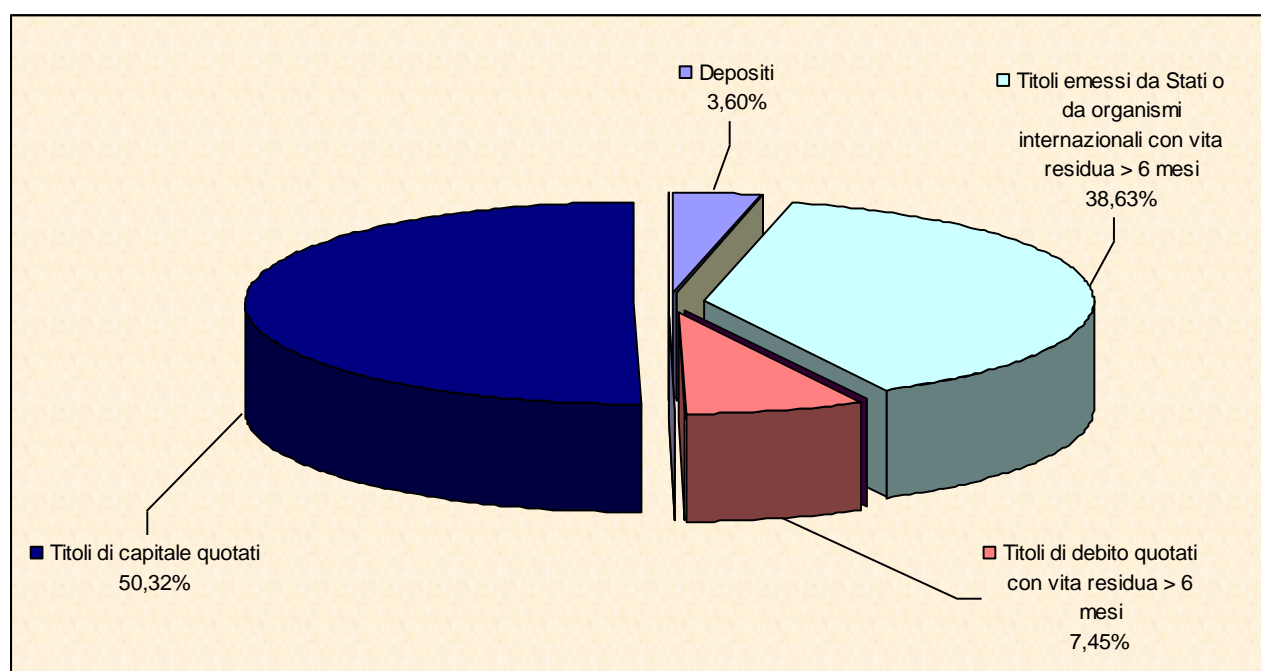


Tabella II.1 Esposizione valutaria

Voce	FONDAPI CRESITA				
	Gestori	Fondo	CREDIT SUISSE	PRIMA SGR	FORTIS INVEST
Dettaglio attivi in valuta					
Depositi in valuta	24,68%	83.306,00	83.306,00		-
Titoli di debito con vita residua <= 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-		-	-
Titoli di debito con vita residua > 6 mesi denominati in valuta	0,00%	-		-	-
Titoli di capitale denominati in valuta	73,90%	249.427,00	249.427,00		-
Altre attività e passività in valuta	1,42%	4.778,00	4.778,00		-
TOTALE	2.57%	337.511,00	337.511,00		

Voce	FONDAPI CRESITA				
	Gestori	Fondo	PRIMA SGR	CREDIT SUISSE /	FORTIS INVEST
Posizione creditoria (lunga) su titoli di debito (tassi di interesse) con vita residua £ 6 mesi		-	-	-	-
Posizione debitoria (corta) su titoli di debito (tassi di interesse) con vita residua £ 6 mesi		-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi		-	-	-	-
Posizione debitoria (corta) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi		-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su titoli di capitale e indici borsistici		-	-	-	-
Posizione debitoria (corta) su titoli di capitale e indici borsistici		-	-	-	-
Posizione creditoria (lunga) su valute		221.724	221.724	-	-
Posizione debitoria (corta) su valute		3.806.822	3.806.822	-	-
Posizioni in strumenti derivati: durata finanziaria					
Durata fin. modificata media della posizione creditoria (lunga) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi		-	-	-	-
Durata finanziaria modificata media della posizione debitoria (corta) su titoli di debito con vita residua > 6 mesi		-	-	-	-
Per memoria:					
Margini detenuti presso organismi di compensazione e garanzia		-	-	-	-
Altra liquidità detenuta a fronte di contratti derivati		-	-	-	-

Tabella II.2 Investimento per area geografica

Voce	FONDAPI CRESCITA				
	Gestori	Fondo	FONDAPI - CRESCITA - PRIMA / sottoptf	FONDAPI - CRESCITA - FORTIS / sottoptf	FONDAPI - CRESCITA - CREDIT SUISSE / sottoptf
Titoli di debito	100,00%	6.083.154	-	3.027.476	3.055.678
- Italia	43,75%	2.661.514	-	554.583	2.106.931
- Altri Paesi dell'area Euro	52,62%	3.200.746	-	2.251.999	948.747
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0,51%	31.031	-	31.031	-
- Stati Uniti	2,36%	143.808	-	143.808	-
- Giappone	0,00%	-	-	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,76%	46.055	-	46.055	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-	-	-	-
Titoli di capitale	100,00%	6.642.986	6.642.986	-	-
- Italia	20,96%	1.392.369	1.392.369	-	-
- Altri Paesi dell'area Euro	21,32%	1.416.092	1.416.092	-	-
- Altri Paesi dell'Unione Europea	12,60%	837.276	837.276	-	-
- Stati Uniti	34,60%	2.298.610	2.298.610	-	-
- Giappone	0,00%	-	-	-	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	9,11%	605.238	605.238	-	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	1,41%	93.401	93.401	-	-
TOTALE	100,00%	12.726.140	6.642.986	3.027.476	3.055.678

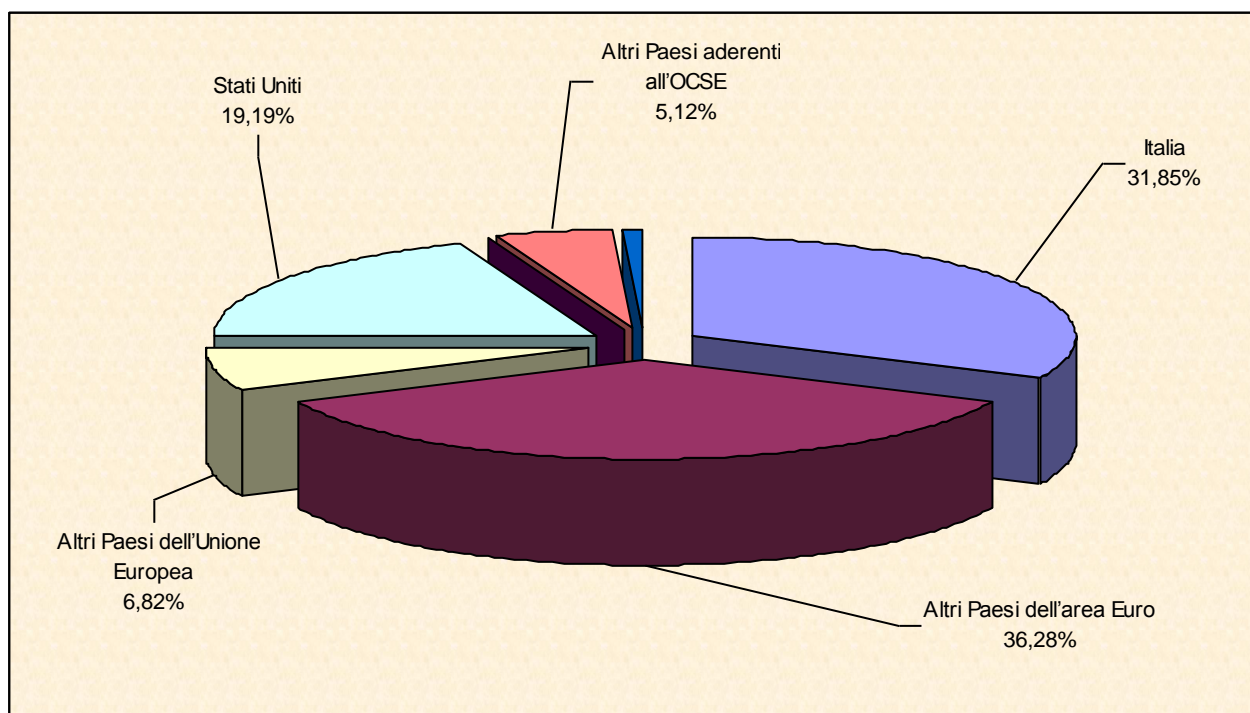


Tabella II.3 Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	3,629%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
Duration media	5,645
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,57%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,040

Voce	TOTALE		
	Acquisti	Vendite	Oneri di negoziazione
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua £ 6 mesi	-	9.989	-
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	1.445.019	627.337	-
Titoli di debito quotati con vita residua £ 6 mesi	-	-	-
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	341.089	164.130	-
Titoli di debito non quotati con vita residua £ 6 mesi	-	-	-
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	-	-	-
Titoli di capitale quotati	1.664.981	1.076.575	4.309
Titoli di capitale non quotati	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-
Strumenti derivati quotati	-	-	-
Strumenti derivati non quotati	-	-	-
	3.451.089	1.878.031	4.309
DATA INIZIO	01/01/2009	turnover	
DATA FINE	31/12/2009	0,04028	

Andamento dei mercati

Il comparto Crescita è così suddiviso tra azioni e obbligazioni :

COMPARTO CRESCITA (*)	OBBLIGAZIONI		AZIONI	
	50%		50%	
	ECPI ETH EURO GOV BOND	ECPI ETH EURO CORPORATE	ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY	ECPI ITALY Smes EQUITY
	35%	15%	40%	10%

(*) Attualmente in presenza della ridotta liquidità affluita al comparto il valore dei titoli governativi presenti nell'indice ECPI ETH EURO GOV è maggiore della percentuale indicata , e conseguentemente ridotta la percentuale di titoli corporate (ECPI ETH CORPORATE).

I mercati di riferimento hanno avuto i seguenti indici di performance e rischiosità complessiva :

CRESCITA	OBBLIGAZIONI		AZIONI	
	ECPI ETH EURO GOV BOND	ECPI ETH EURO CORPORATE	ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY	ECPI ITALY Smes EQUITY
RENDIMENTO 2009	+ 4.36%	16.01%	25.24%	36.81%
VOLATILITA' STORICA	4.02%	3.49%	21.80%	27.92%

Per il comparto Crescita si registra :

Tabella II.4

DATI RIASSUNTIVI ANNO	RENDIMENTI	VOLATILITA'
Valore Quota	15.88%	11.27%
BMK	15.16%	10.51%

Attenzione : I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tabella II.6 Volatilità storica

Volatilità storica	2009	2008
Valore Quota	11.27%	7.61%
BMK	10.51%	6.74%

Rendimenti	2009	2008
Valore Quota	15.88%	-16.24%
BMK	15.16%	-14.67%

Total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Voci di costo	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>		
* gestione finanziaria	12.116,29	18.841,26
* Garanzia	0,00	0,00
* Incentivo	0,00	0,00
* banca depositaria	1.951,93	2.873,83
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>		
* spese gen.le e amm.ve	15.309,00	20.019,20
servizi amm.vi acq. da		
* terzi	11.067,00	11.246,31
* altri oneri amm.vi	2.200,00	13.498,45
	ANDP	
	8.134.872,08	13.112.922,26

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	2008	2009
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,1729%	0,1656%
* gestione finanziaria	0,1489%	0,1437%
* Garanzia	0,0000%	0,0000%
* Incentivo	0,0000%	0,0000%
* banca depositaria	0,0240%	0,0219%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,3513%	0,3414%
* spese gen.le e amm.ve	0,1882%	0,1527%
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,1360%	0,0858%
* altri oneri amm.vi	0,0270%	0,1029%
TOTAL EXPENSES RATIO	0,52422%	0,50697%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno. Nell'anno 2007 il Fondo ha dato impulso alle attività di promozione e di investimento necessarie per dotarsi di una struttura esecutiva idonea a gestire il funzionamento del Fondo stesso. In una prospettiva di completamento della propria attività caratteristica sotto tutti gli aspetti (finanziari, amministrativi ed istituzionali) una parte delle entrate per copertura oneri amministrativi sono state destinate a coprire i costi di investimento e di ammodernamento amministrativo non ancora sostenuti, ma che si manifesteranno negli esercizi futuri.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. E' costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extraperformance della gestione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Turnover: E' l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio.

OICR: Per O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. E' un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Rating: E' una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Informatio ratio: l'informatio Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'informatio Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.

**FONDAPI
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**"SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE"
Informazioni aggiornate al 13 luglio 2010**

A. Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale

Consiglio di amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio in carica è così composto:

Fabrizio Cellino (Presidente)	Nato a Torino il 16.03.1971, eletto dalle imprese
Giovanni Battista Quaglia (Vice Presidente)	Nato a Moneglia il 21.12.1941 eletto dai lavoratori
Ambrogio Cason	Nato a Varese il 27.08.1955, eletto dalle imprese
Bernardi Franco	dimissionario
Enrico dall'Osto	Nato a Vicenza il 13.02.1958, eletto dalle imprese
Giuseppe Maino	Nato a Carugate il 3.06.1952, eletto dalle imprese
Fabio Cutrera	Nato a Brescia il 9.05.1969, eletto dalle imprese
Giuseppe Scuderi	Nato a Catania l'11.03.1954, eletto dalle imprese
Giovanni Ferrante	Nato a Roma il 31.07.1947, eletto dai lavoratori
Giorgio Martini	Nato a Milano il 17.09.1950, eletta dai lavoratori
Giuseppe Francesco	Nato a Nocera Terinese il 16.02.1952, eletto dai lavoratori
Luciano Falchi	Nato a Arezzo il 27.03.1946, eletto dai lavoratori
Luciano Scapolo	Nato a Torviscosa il 04.06.1947, eletto dai lavoratori
Carlo Testa	Nato a Monte S G Campano il 28.05.1946, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il periodo maggio 2010 - maggio 2013 ed è così composto:

Vito Rosati (Presidente)	Nato a Eboli l'1.01.1954, eletto dai lavoratori
Edoardo Cintolesi	Nato a Sorrento il 23.02.1948, eletto dalle imprese
Maurizio Monteforte	Nato a Roma il 19.10.1940, eletto dai lavoratori
Franco Grieco	Nato a Torino il 17.05.1959, eletto dalle imprese

Direttore generale / Responsabile del fondo: Mauro Antonio Bichelli, nato a Milano il 13.06.1964.

Responsabile della funzione di controllo interno: Kieger A. G., sede legale in Lugano, Piazzetta San Carlo, 2 .

B. La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet Spa, con sede in Mogliano Veneto, via Ferretto, n. 1(TV).

C. La banca depositaria

La banca depositaria di FONDAPI è Società Generale Securities Services Spa, (SGSS spa) con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3

D. I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDAPI è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- CREDIT SUISSE A.MGMT SIM SPA con sede a Milano in Via Santa Margherita, 3
- BNP PARIBAS INV. BELGIUM S.A. con sede a Francoforte Ulmenstr 23-25
- PRIMA SGR, con sede in Milano, Via San Vittore, 37
- UGF SPA, con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45 con delega per la parte azionaria a J.P.Morgan A. MGMT Ltd.

L'incarico di revisione contabile è affidata al Collegio dei Revisori contabili nominato dal Fondo .

E. Le convenzioni assicurative

1. L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia FONDIARIA SAI , con sede a Torino, Corso Galileo Galilei 12. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

1 bis Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D) ,E).

Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della presente Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla presente Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita. L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni. Inoltre il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della presente Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla presente Convenzione.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso dell'assicurato, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

2. a) In relazione agli assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita nei primi tre (3) anni di durata della Convenzione, l'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA', al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A1), B1), C1), D1), E1), F1) allegate alla presente Convenzione con i criteri ivi previsti, in funzione dell'opzione di rendita scelta.

In ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

b) In relazione agli assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita nei successivi sette (7) anni di durata della Convenzione, l'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA', al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A2), B2), C2), D2), E2), F2) allegate alla presente Convenzione con i criteri ivi previsti, in funzione dell'opzione di rendita scelta.

In ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

In considerazione del fatto che l'ammontare della rendita vitalizia reversibile di cui alla sopracitata opzione D) dipende dall'età e sesso dell'Assicurato principale e del reversionario, nonché dalla percentuale di reversibilità, nelle allegate Tabelle D1) e D2), sono esposti i coefficienti da utilizzare in relazione solo ad alcune posizioni tipiche ed in funzione dei parametri esposti negli stessi allegati Tabella D1) e D2), fermo restando il fatto che per diverse combinazioni dei parametri di riferimento il conteggio avverrà secondo criteri attuariali utilizzando basi tecniche identiche.

2. bis. La rata di rendita in pagamento, come quantificata al precedente comma 2, viene periodicamente rivalutata secondo quanto previsto all'Art. 5 delle Condizioni di Assicurazione, con misura annua di rivalutazione ottenuta in base al rendimento attribuito di cui al punto a) del citato Art. 5 modificato dal successivo Art. 4 della presente Convenzione.

3. A scelta dell'aderente, da esercitarsi per il tramite del FONDO PENSIONE, le rendite di cui al precedente comma 1 bis, potranno essere erogate in rate posticipate mensili, trimestrali, ovvero in un unico importo complessivo annuo posticipato.

Limitatamente alla rendita di cui alla precedente lettera F), la rateazione può essere esclusivamente mensile.

4. Le età in anni e mesi interi dell'Assicurato e dell'eventuale reversionario sono calcolate alla data di decorrenza della rendita, considerando come unità la frazione di mese uguale o superiore a 16 giorni. Di conseguenza il relativo coefficiente da utilizzare viene calcolato mediante interpolazione lineare dei coefficienti di cui al precedente comma 2.

5. I coefficienti di conversione in rendita di cui sopra sono adottati dalla SOCIETA' relativamente al periodo di durata della Convenzione.

Art. 2 - Premio di assicurazione

1. La SOCIETA' si impegna a corrispondere al Beneficiario le rendite oggetto della presente Convenzione a fronte del pagamento di un premio unico anticipato per ciascuna rendita assicurata.
2. I premi saranno pagati con le seguenti modalità e termini.
Il FONDO PENSIONE esegue il pagamento del premio unico relativo alla posizione individuale per la quale richiede l'ingresso in assicurazione al momento della trasmissione alla SOCIETA' delle informazioni di cui al successivo Art. 7.
Il versamento del premio sarà effettuato presso la Direzione della SOCIETA'.
3. La SOCIETA', a condizione che siano pervenuti tutti i documenti ed i dati necessari per l'attivazione della copertura assicurativa sull'aderente, giusto quanto previsto all'Art.7 di Convenzione, ed a fronte del pagamento di ciascun premio rilascerà una scheda di polizza, riportante l'indicazione degli estremi identificativi dell'Assicurato e l'importo della prestazione assicurata, avente altresì natura di quietanza.

Art. 3 - Caricamenti e spese di erogazione

1. Il caricamento presente nel premio di tariffa, a fronte della sola componente relativa alla copertura assicurativa per non autosufficienza per l'intera vita dell'Assicurato (opzione F), è pari al 5% del rispettivo premio unico. Per le altre prestazioni in rendita di cui al precedente Art.1 non è applicato alcun caricamento frontale.
2. Per le spese di erogazione delle rendite, la SOCIETA' applica, indipendentemente dalla rateazione prescelta dall'Assicurato, un caricamento pari allo 0,30% del premio unico iniziale.

Art. 4 - Rivalutazione delle prestazioni

A parziale modifica dell'Art. 5 punto a) delle Condizioni di Assicurazione, la commissione base è ridotta come segue:

Volume dei premi netti pagati (Euro) su posizioni in vigore	Rendimento minimo trattenuto (punti percentuali)
Inferiore a 1,5 milioni di €	0,600
Maggiore o uguale di 1,5 milioni di €	0,500

Inoltre, a parziale modifica dell'Art. 5 punto a) delle Condizioni di Assicurazione, le Parti convengono e si danno reciprocamente atto che non sono previste commissioni di overperformance.

Per il calcolo del rendimento realizzato da utilizzare ai fini della determinazione della misura di rivalutazione delle prestazioni contrattuali, le Parti concordano quanto segue.

La compagnia Coassicuratrice, avendo determinato secondo il regolamento riportato nell'allegato n. 4, il rendimento conseguito dalla propria Gestione Speciale, si impegna a comunicare alla Compagnia Delegataria non oltre il giorno 15 di ciascun mese il rendimento da utilizzare ai fini della rivalutazione delle prestazioni del mese immediatamente successivo.

La Compagnia Delegataria, determina mensilmente il "tasso medio di rendimento" che risulta pari alla media aritmetica del rendimento conseguito sia dalla Gestione Speciale della Compagnia Coassicuratrice, che della Gestione Speciale della Compagnia Delegataria stessa calcolato in base all'art. 5 delle Condizioni di Assicurazione, ognuno ponderato con la rispettiva quota di coassicurazione indicata al successivo articolo 15.

Il "tasso medio di rendimento" così determinato costituisce la base di calcolo per la determinazione del "rendimento medio attribuito"

Il "rendimento medio attribuito" è determinato secondo quanto previsto all'art 5 punto a) - delle Condizioni di Assicurazione, così come derogato al primo capoverso del presente articolo, facendo comunque riferimento al "tasso medio di rendimento" sopra definito.

La "misura di rivalutazione" è determinata secondo quanto previsto all'art 5 punto b) - delle Condizioni di Assicurazione facendo comunque riferimento al "rendimento medio attribuito" sopra definito.

La Compagnia Delegataria si impegna altresì, a richiesta del FONDO PENSIONE, a comunicare con tempestività al FONDO PENSIONE stesso, a mezzo posta elettronica, il dato del "tasso medio di rendimento" e del "rendimento medio attribuito".

Art. 11 - Decorrenza e durata

La presente Convenzione decorre dal giorno 15/04/2010 ed ha durata decennale. Le basi tecniche e le condizioni economiche proposte risultano valide e applicabili in relazione alle prestazioni acquisite con i premi versati nel periodo di durata della Convenzione. La Convenzione è rinnovabile per i successivi 5 anni previo accordo tra le Parti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo E della Nota informativa si fa riferimento al documento sulle rendite composto di :

- **Una breve descrizione didascalica della proposta di rendita ;**
- **Il fascicolo informativo**
- **La convenzione di assicurazione in essere**

G. La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei modi indicati nella parte V dello Statuto.

